

Legge di bilancio

LE MISURE PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

Il contrasto alle frodi

Estrazione da un deposito fiscale solo dietro il versamento dell'Iva su benzina e gasolio utilizzati come carburanti per motori

Niente e-fattura per minimi e forfettari

Invio mensile dei dati per le operazioni nei confronti di chi non è stabilito in Italia

Benedetto Santacroce

■ L'obbligo generalizzato della **fattura elettronica tra soggetti passivi Iva residenti e soggetti stabiliti in Italia**, che decorrerà dal 1° gennaio 2019, non opera per i contribuenti minori che rientrano nei vecchi **minimi** (articolo 27, comma 1 e 2 del Dl 98/2011) e per coloro che applicano il **regime forfettario** (articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 190/2014).

Inoltre la fattura elettronica non sarà utilizzata per la cessione di beni e le prestazioni di servizio effettuati e ricevuti verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato. Per queste ultime operazioni i contribuenti **dovranno trasmettere telematicamente i relativi dati mensilmente entro il 5 del mese successivo alla data del documento ovvero alla ricezione dello stesso**, ad esclusione delle operazioni per le quali è stata emessa una dichiarazione doganale.

L'emissione della fattura elettronica avverrà attraverso il sistema di interscambio dell'agenzia delle Entrate, utilizzando il formato strutturato Xml già definito per la pubblica amministrazione.

L'obbligo della fattura elettronica e la facoltà della trasmissione telematica dei corrispettivi è accompagnata da una serie di agevolazioni e semplificazioni. Tra le quali si segnalano: la riduzione di 2 anni del termine di decadenza degli accertamenti Iva e imposte dirette; ovvero la possibilità per i contribuenti in contabilità semplificata di ottenere direttamente dal fisco la bozza degli F24 o del-

le operazioni nei confronti di chi non è stabilito in Italia
come carburanti per motori e per le prestazioni rese da subappaltatori e subcontraenti, l'obbligo della fattura elettronica scatta anticipatamente dal 1° luglio 2018.

Sempre con riferimento ai carburanti il Ddl di bilancio del 2018 prevede due ulteriori misure.

① La prima riguarda l'immissione in consumo di benzina, gasolio e altri prodotti carburanti o combustibili da deposito fiscale ovvero l'estrazione da un deposito di un destinatario registrato. L'operazione potrà avvenire solo previo versamento dell'Iva relativa senza diritto a compensazione. I riferimenti del versamento vanno indicati nel documento di accompagnamento. Il versamento non è dovuto se chi estrae è un soggetto affidabile ai sensi di un apposito decreto del ministro dell'Economia e finanze da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

② La seconda riguarda lo stoccaggio di prodotti energetici operata da un soggetto terzo rispetto al depositario presso un deposito fiscale o presso un deposito di un destinatario registrato. In questo caso l'operatore che richiede lo stoccaggio deve essere preventivamente autorizzato dall'agenzia delle Dogane. L'autorizzazione ha validità biennale e al soggetto richiedente viene rilasciato un codice identificativo. Così sarà sempre possibile mantenere traccia e tenere sotto controllo, oltre ai depositari, anche i depositanti.

le dichiarazioni annuali.

Per le cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati



Gli interventi in sintesi**E-FATTURA**

L'obbligo generalizzato della fattura elettronica tra soggetti passivi Iva residenti e soggetti stabiliti in Italia diventa obbligatorio dal 1° gennaio 2019 da quella data viene meno lo spesometro. Utilizzo anticipato dell'e-fattura dal 1° luglio 2018, quale strumento antievasione, per le cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori ovvero nei subappalti

LA CONSERVAZIONE

L'emissione della fattura elettronica tra soggetti passivi Iva residenti e soggetti stabiliti in Italia avviene solo attraverso il sistema d'interscambio dell'agenzia delle Entrate e nel formato strutturato Xml già definito nei rapporti con la Pa. Se non emessa in questo formato la fattura si dà per non emessa. La conservazione di tali fatture è assolto con la trasmissione allo Sdi

SEMPLIFICAZIONI

Per professionisti e imprese in contabilità semplificata la trasmissione telematica di fatture e corrispettivi consente di ottenere dalle Entrate gli elementi per la compilazione delle liquidazioni periodiche Iva, le bozze di F24 per il versamento delle imposte, sparisce l'obbligo della tenuta dei registri Iva. Per chi traccia i pagamenti sopra i 500 euro si riducono di 2 anni i termini di accertamento

OLI MINERALI

L'estrazione da un deposito fiscale o da un deposito di un destinatario registrato di benzina o gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori avviene previo versamento dell'Iva gravante su tali prodotti. Lo stoccaggio di prodotti energetici in un deposito fiscale o in un deposito di un destinatario registrato da parte di un soggetto diverso dal depositario è soggetto a autorizzazione preventiva